

CITTÀ DI MONCALIERI
ACCORDO
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
AREA DELLA DIRIGENZA

in merito a:

- 1) Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 Area dirigenza;
- 2) Destinazione del fondo di posizione e risultato per l'anno 2016 (art 5 CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 comma 1 del CCNL 22.2.2006);
- 3) Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (art 4 comma 1 lett g) CCNL 1.4.1999).
- 4) Criteri per la remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2016.

Moncalieri, 21 Dicembre 2017

Premesso che:

- in data 11 Dicembre 2017 le parti hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo decentrato per la dirigenza per l'anno 2017;
- la Giunta Comunale con deliberazione GC n. 522 del 18 dicembre 2017 ad oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo area dirigenza anno 2017" ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo in via definitiva;
- il Collegio dei revisori dei conti con verbali n. 44 e 45 del 18 dicembre 2017 ha verificato positivamente la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa per l'area dirigenza con i vincoli di bilancio e il rispetto delle norme di legge e delle clausole contrattuali e ha certificato le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria;

In data odierna, la delegazione di parte pubblica rappresentata da

Dott.ssa Donatella Mazzone – Segretario Generale – Presidente

i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL

CGIL Dirigenza, Dott. Roberto Loiacono

sottoscrivono la seguente ipotesi di accordo:

Preso atto che il fondo oggetto della presente ipotesi di accordo decentrato è integrato dagli incentivi a destinazione vincolata e ridotto ai sensi dell'art 9, comma 2 bis del dl 78/2010 e smi.

- 1) Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 Area dirigenza**

Le parti sindacali concordano sulle condizioni illustrate nella relazione allegata e danno atto che, avendo effettuato la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 dell'art. 26 ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999 Area dirigenza, è possibile proseguire la contrattazione per la destinazione del fondo di posizione e risultato - anno 2017.

- 2) **Destinazione del fondo di posizione e risultato per l'anno 2017 - art. 4, c 1 lett g) CCNL 23.12.1999 art. 5, c 1 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art 4 CCNL 22.2.2006)**

DESTINAZIONE DEL FONDO DIRIGENTI – ANNO 2017 (su base annua)		
DESTINAZIONE		
FONDO 2017 COSTITUITO		344.398,01
POSIZIONE		
Retribuzione di posizione per 6 posizioni a tempo indeterminato	199.500,00	
<i>Retribuzione di posizione per 2 posizioni coperte con dirigenti in servizio a tempo determinato, finanziate con risorse proprie di bilancio</i>	67.000,00	<i>3 di fascia A € 35.000,00 5 di fascia B € 32.000,00 oltre indennità di vice segretario € 1.500,00</i>
FONDO DI POSIZIONE su base annua		266.500,00
RISULTATO		
Retribuzione di risultato per 6 posizioni a tempo indeterminato	58.423,51	
<i>Retribuzione di risultato per 2 posizioni coperte con dirigenti in servizio a tempo determinato, finanziate con risorse proprie di bilancio</i>	19.474,50	
FONDO DI RISULTATO su base annua - 29% della posizione - 22,6% del fondo totale		77.898,01
TOTALE FONDO DI POSIZIONE E RISULTATO		344.398,01

- 3) **Criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato (art 4 comma 1 lett g) CCNL 1.4.1999) per gli anni 2017-2018**

a) **Criteri per la destinazione del risparmio sul fondo di posizione per posizioni vacanti**

La quota di fondo destinata alla remunerazione della indennità di posizione è calcolata sulla base delle posizioni dirigenziali in dotazione organica. In caso di posizioni vacanti, si registra un risparmio sulla retribuzione di posizione.

Viene definita la destinazione di tale risparmio nel modo seguente:

- 50% del risparmio di posizione è destinato ad incrementare il risultato del dirigente che ha coperto ad interim il posto vacante;
- 30% del risparmio di posizione è destinato al risultato di tutti i dirigenti secondo criteri di riparto già definiti nell'accordo 12 ottobre 2016, ripresi nel punto seguente;
- 20% del risparmio di posizione costituisce economia di bilancio.

b) **Criteri per la determinazione delle retribuzioni di risultato**

Il fondo di risultato, per la quota già destinata in sede di costituzione, è ripartito a consuntivo tra tutte le posizioni dirigenziali in dotazione in proporzione al punteggio che esprime la valutazione complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente nell'ente.

La quota di fondo derivante dal 30% del risparmio di posizione per posti vacanti è destinata ad assegnare un premio supplementare ai dirigenti, sulla base della definizione di maggior strategicità degli obiettivi valutata dall'amministrazione, negli anni assegnata a rotazione ai dirigenti, con i criteri di seguito riportati. Tale supplemento non dovrà superare il tetto massimo di 2.500 euro a dirigente assegnatario e non dovrà necessariamente esaurire tutto il fondo disponibile, che in caso di non assegnazione costituirà economia di bilancio. La quota erogata sarà comunque proporzionata al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione del dirigente.

Sulla base di quanto stabilito nell'accordo 12 ottobre 2016, la Giunta Comunale ha già individuato gli obiettivi strategici e i premi correlati per il 2017, con deliberazione n. 305 del 29/8/2017. Per il 2018 la Giunta provvederà tempestivamente ad individuare gli obiettivi strategici; il dirigente cui sarà assegnato l'interim non sarà destinatario di tali progetti.

c) Utilizzo delle economie che si determinano sul fondo di risultato

Le economie che si determinano sul fondo di posizione e risultato per effetto delle valutazioni costituiscono economie di bilancio, così come i risparmi come sopra definiti.

d) Incentivi a destinazione vincolata -Valutazione ai sensi art 29 comma 2 CCNL 23.12.1999 -

Dei compensi professionali eventualmente percepiti ai sensi dell'art. 37 del CCNL 23.12.1999 e dell'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. non si tiene conto nel determinare la retribuzione di risultato, che resta pertanto invariata a prescindere da detti incentivi.

e) Tempi di liquidazione delle retribuzioni di risultato

La retribuzione di risultato è liquidata a conclusione del procedimento di valutazione, entro il mese di settembre dell'anno successivo all'esercizio oggetto di osservazione.

4) Criteri per la remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2017-2018

Il criterio adottato per la ripartizione degli interim per i settori vacanti per i quali gli incarichi sono stati ripartiti in servizi e/o uffici, a valere dal 2011 e per gli anni successivi è quello di contare i servizi e di equiparare a servizi gli uffici dotati di autonomia amministrativa, organizzativa e di spesa, qualora siano stati oggetto di deleghe separate.

Come già sopra definito, la quota da destinarsi alla remunerazione degli incarichi ad interim è determinata in misura pari al 50% delle economie che si determinano sul fondo di posizione per posti vacanti. Dette economie da fondo di posizione incrementano il fondo di risultato dell'anno di riferimento ai sensi dell'art 27, comma 9 del CCNL 23.12.1999.

L'indennità di risultato aggiuntiva che in tal modo si determina per la reggenza temporanea, comprensiva della retribuzione di risultato del posto vacante, non può superare il 50% dell'indennità di posizione del dirigente incaricato ad interim. Spetta invece il premio supplementare previsto al punto 3 b), solo per l'anno 2017.

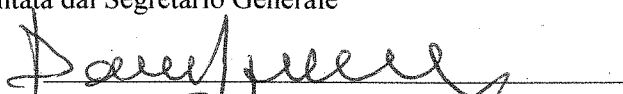
Le economie che si determinano sia per effetto della valutazione che per effetto del taglio per raggiungimento dello sbarramento al 50% dell'indennità di posizione costituiscono economie di bilancio.

Nel caso in cui la reggenza temporanea sia assegnata a dirigente in servizio a tempo determinato, il compenso è ugualmente dovuto.

Moncalieri, 21/12/2017

Per la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Segretario Generale

Dott.ssa Donatella Mazzone



Per i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL

CGIL Dirigenza, Dott. Roberto Loiacono

